

VERBALE n. 1 del 15/9/2025

Lunedì 15 settembre 2025 alle ore 15.00 si è tenuta la prima seduta di insediamento della Consulta di Garanzia statutaria di nuova costituzione, giusto decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 62 del 5 settembre u.s., pubblicato sul BURC n. 60 del successivo 8 settembre 2025.

La convocazione è avvenuta a cura del Componente anziano, avv. Domenico Santonastaso, per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Insediamento - verifica della Consulta;
- 2) Elezione del Presidente della Consulta;
- 3) Elezione del Vice Presidente della Consulta;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti: ¹

- avv. Domenico Santonastaso (Componente anziano)
- prof. Francesco Eriberto d'Ippolito
- prof. Pier Luigi Petrillo

Per la struttura di supporto è presente il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Giunta regionale della Campania, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Componente anziano rammenta che la convocazione è stata indirizzata per conoscenza ai Signori Presidenti del Consiglio e della Giunta e agli Uffici amministrativi presso il Consiglio regionale per opportuna informazione, nonché per quanto possa occorrere per l'adozione di eventuali atti di loro rispettiva competenza

Validamente costituita la seduta, il Componente anziano rivolge un caloroso saluto di benvenuto a tutti esprimendo le proprie felicitazioni per il prestigioso incarico a cui tutti sono chiamati.

Si passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno. Il Componente anziano ricorda che la seduta odierna è di insediamento della Consulta nuovamente costituita, previa convocazione a sua firma nella richiamata qualità, visto l'articolo 2, comma 1, del Regolamento della Consulta (allegato alla deliberazione n. 11 del 8 giugno 2020) che disciplina specificamente la prima seduta di insediamento dei componenti nominati e le deliberazioni da assumere ai sensi dei successivi commi 2 e 3.

Il Collegio dei Consultori, ex lege ed ex Regolamento interno, procede quindi alla verifica del proprio legittimo insediamento; si chiede da parte di ciascuno di riferire se sussistano motivi di incompatibilità con l'incarico da svolgere. I componenti, riportandosi alle dichiarazioni rese su apposita richiesta dei competenti uffici consiliari all'atto della nomina, affermano ciascuno che non sussistono circostanze e ragioni di impedimento e si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenute ragioni.

Dato atto che la Consulta è validamente insediata, il Consigliere anziano pone in discussione i punti 2) e 3) all'ordine del giorno. Egli propone la nomina del prof. D'Ippolito quale Presidente, rappresentando

¹ I componenti della Consulta sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 62 del 5 settembre u.s., pubblicato su BURC n. 60 del 8 settembre 2025.

VERBALE n. 1 del 15/9/2025

che la sua proposta trae origine dalla considerazione circa le previsioni della legge istitutiva secondo cui il componente eletto Presidente non può superare i due anni e mezzo nell'esercizio della funzione. Dal momento che il prof. D'Ippolito è stato Presidente uscente della precedente Consulta solo per pochi mesi, appare a suo giudizio opportuno dare continuità alla allora avviata azione di impulso e sviluppo della funzione della Consulta.

D'altra parte, una eventuale scelta in tal senso non incide sulla durata dell'eventuale incarico ai termini di legge in quanto si tratterebbe di nuovo mandato.

Il prof. Petrillo manifesta la sua piena e convinta adesione alla proposta dell'avv. Santonastaso, condivide l'importanza di assicurare la continuità di indirizzo della Consulta sino a quando la legge lo consente; ciò anche in considerazione della riconosciuta capacità del prof. D'Ippolito, quale Direttore di Dipartimento universitario, di dirigere e motivare il lavoro di organizzazioni complesse.

Il prof. Petrillo esprime avviso che il fine a cui tendere è un ulteriore salto di qualità nella azione e nello standing della Consulta.

Il prof. D'Ippolito ringrazia i colleghi per l'attestato di stima e fiducia. Conviene che l'obiettivo è continuare il lavoro sin qui svolto dalla Consulta ampliandone la competenza, mettendola al servizio di tutti gli interlocutori istituzionali del territorio, qualificando l'impegno profuso a servizio della collettività istituzionale anche in ragione del progressivo venire meno del ruolo degli organismi intermedi di valutazione. Ciò potrebbe avvenire anche tramite una rivalutazione delle forme con cui la Consulta si esprime, ulteriori rispetto al parere.

Il prof. D'Ippolito dichiara la propria disponibilità ad assumere l'incarico di Presidente confidando di essere all'altezza del compito e delle aspettative dei colleghi.

Con analoghe motivazioni, propone di eleggere quale Vice Presidente l'avv. Santonastaso, a sua volta per pochi mesi eletto Vice Presidente uscente della precedente Consulta.

Il prof. Petrillo esprime il suo favore alla candidatura dell'avv. Santonastaso richiamandosi all'esigenza di dare continuità alla guida della Consulta.

L'avv. Santonastaso ringrazia per la stima e la fiducia e si dichiara disponibile ad assumere l'incarico.

Si rammenta che al sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento della Consulta e del successivo comma 3, l'organo è chiamato a eleggere al proprio interno il Presidente e il Vice Presidente e ciò ha luogo con unica votazione a maggioranza assoluta dei componenti.

Si passa quindi alla votazione e all'unanimità la Consulta elegge il Presidente nella persona del prof. D'Ippolito e il Vice Presidente nella persona dell'avv. Santonastaso.

La Consulta chiede al Segretario di riferire all'Ufficio Comunicazione del Consiglio della intervenuta elezione delle cariche in modo da consentire loro di fare un tempestivo comunicato circa l'insediamento e la nomina del Presidente e del Vice Presidente.

L'avv. Santonastaso chiede la parola e, considerato che la seduta d'insediamento si è potuta tenere solo a metà settembre, propone di deliberare con celerità sulla Relazione da indirizzare all'Ufficio di Presidenza del Consiglio circa il fabbisogno finanziario per il nuovo anno, così da consentire agli uffici consiliari di potere assumere le iniziative conseguenti per la redazione del bilancio di previsione.

VERBALE n. 1 del 15/9/2025

La Consulta conviene sulla proposta e procede a definire le esigenze per il suo funzionamento che, dopo ampia discussione, si riassumono come segue:

- produrre materiale divulgativo per la comunicazione istituzionale volto a favorire la conoscibilità dell'azione della Consulta;
- organizzare occasioni di confronto scientifico a carattere nazionale su importanti tematiche giuridiche di interesse attuale quali, ad esempio, la c.d. "autonomia differenziata", la democrazia partecipativa attraverso l'istituto del referendum, il ruolo degli organi di garanzia e autonomia regionale; la formula potrebbe essere quella di un convegno tematico annuale con una giornata di approfondimento e di confronto;
- realizzare l'edizione di una collana di pubblicazioni denominata Quaderni della Consulta con lo scopo di costituire uno strumento di dibattito scientifico sulla legislazione regionale e sulle Istituzioni amministrative, aperta al contributo di giuristi, amministratori ed esponenti della politica;
- pubblicare gli atti dei lavori e dei convegni svolti, in modo da non disperdere la memoria delle iniziative realizzate e consentire l'utilizzo delle pubblicazioni quale strumento di supporto nei campi dell'amministrazione e del diritto;
- ospitare presso i propri uffici studenti magistrali, per l'occasione stagisti, degli atenei della Campania che possano formarsi partecipando alla formazione dell'iter istruttorio riguardanti le pratiche sottoposte all'Organismo;
- avere la disponibilità di un'adeguata biblioteca tematica telematica.

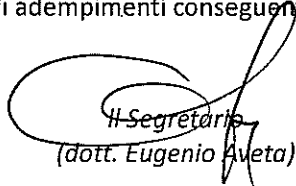
In ragione delle esigenze, il fabbisogno finanziario potrebbe essere esposto in misura analoga alle precedenti Relazioni, contenuto e non impattante sul bilancio del Consiglio regionale.

La Consulta accoglie la disponibilità del Vice Presidente di predisporre la Relazione all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale circa il fabbisogno finanziario per l'anno 2026 ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della L.R. Campania n. 25/2018 e ss.mm.).

I consultori, preso atto della intervenuta definizione dei contenuti della Relazione, convengono di approvarla con modalità snelle al momento in cui il testo sarà proposto.

La Consulta conviene altresì sulla opportunità di concordare la prossima seduta raccordandosi per le vie brevi, ciò nella aspettativa di potersi adunare sin dalla prossima seduta a intervenuta nomina dei rimanenti due componenti; risulta infatti che il Consiglio regionale ha calendarizzato ai prossimi ravvicinati ordini del giorno le rimanenti nomine da farsi.

Non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta e demanda alla struttura di supporto gli adempimenti conseguenti.



Il Segretario
(dott. Eugenio Aveta)



Il Presidente della Consulta
(prof. avv. Francesco Eriberto d'Ippolito)